

# Saltalamacchia cerca sponsor

*L'atleta reggino diversamente abile pronto ad una nuova impresa*

Ha sfidato il mare e si prepara a sfidare l'aria in delta-piano Antonello Saltalamacchia, il giovane reggino affetto da sclerosi multipla noto alle cronache per la sua esemplare caparbia contro i limiti della disabilità.

Questo il prossimo record che si è prefisso di aggiungere alla lista dei già conseguiti in sport praticati da diversabili, e per renderlo noto ha convocato la stampa, ricordando anche alcuni suoi record stabiliti nella categoria: nel 2004 a bordo di un gommone il percorso del mar Tirreno; l'anno dopo l'impresa che ha richiamato l'attenzione dei media nazionali di traversata dell'Oceano a bordo di un gommone partendo dalla darsena del porto di Reggio, spingendosi sino a Madeira; l'anno scorso il record mondiale d'immersione subacquea a meno 54 metri, con bombole ad aria compressa. Il nuovo raid lo vedrà solo in volo e sarà seguito da terra da uno staff tecnico: decollerà con un grosso delta-



Antonello Saltalamacchia

plano a motore di ultima generazione dall'aviosuperficie di Spilinga per spingersi in alto restandoci più possibile.

Antonello ama il rischio: «sto bene nel mare, nell'aria - dice - perché lì non ci sono barriere architettoniche; lì dimentico le barriere più dure a cadere, quelle culturali».

L'appassionato di sport estremi, difficile da definire disabile, ha aggiunto che la passione sola non basta a realizzare tali imprese costose

per cui confida nell'aiuto delle istituzioni, specificando d'aver incontrato giorni fa Nicola Gargano, capo di gabinetto del vice presidente la Giunta Regionale Nicola Adamo, che, «ha mostrato interesse ai miei

progetti impegnandosi a parlarne con Nicola Adamo per studiare come, eventualmente, sostenere la realizzazione».

Saltalamacchia ha precisato il duplice fine delle sue imprese: gratificare sé stesso ed essere d'incoraggiamento a altri disabili perché vivano a pieno la vita, scavalcando anzitutto l'handicap delle barriere pregiudiziali altrui.

GIOVANNA NUCERA  
reggio@calabriaora.it

## La poesia per sconfiggere l'Alzheimer

*Giovani autori premiati dall'associazione "Romana Messineo"*

Una girandola di pensieri e disegni di tanti bambini ha illustrato guardando questa realtà con gli occhi e col cuore propri dell'età, i volti dell'ampia fascia di mondo particolarmente bisognosa di premure dei loro nonni e di tutti gli anziani che hanno perso di vista il percorso del passato e barcollano nel presente.

Premiati con una cerimonia a palazzo san Giorgio i bambini partecipanti ad un concorso indetto nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione verso l'Alzheimer rivolto alle scuole elementari e medie dall'Associazione Alzheimer Reggio Calabria "Romana Messineo".

"Il Futuro del Passato" è

stato il tema concorsuale basato sulla tematica dell'invecchiamento che riporta indietro nel tempo gli anziani rendendoli quasi bambini, e spesso condannandoli a una soli-

dottore Rubens Curia, la commissione giudicatrice composta dalla Lizzio, dal psichiatra Antonino Monorchio, il docente Antonio Gallico, la psicologa Maria Aura Ricca.

Questi artisti e poeti in erba premiati per le sezioni poesia e disegno: Concetta De Marco, Clara Barilla, Eleonora Plateroti, Emanuele Pareo, Giovanni Sembianza, Cosimo Borrello, Consolato Praticò, Salvatore Laganà.

Vincitrice assoluta Laura Tripodi, alunna di scuola media, con la poesia Dimenticare: «ricca d'immagini e sentimenti dai cui versi traspare un senso di malinconia unito al desiderio d'aiutare con l'amore chi soffre».

g. n.

